

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA

Provincia Pisa

Rep. N. 1082

APPALTO DI LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO

LECCIA -

L'anno DUEMILAQUATTORDICI (2014) in questo giorno 19 (diciannove) del mese di FEBBRAIO
in Castelnuovo di Val di Cecina, presso la sede Comunale

DAVANTI A ME

Dott. Pier Luigi Acerbi, Segretario del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina, autorizzato a rogare i
contratti in forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune ai sensi dell'art. 97 del Decreto
Legislativo. n.267 del 18.08.2000, si sono personalmente presentati i Signori:

- Arch. Simonetta SANTUCCI nata a Volterra il 13.06.1967, in qualità di Responsabile del Settore
Tecnico del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina, che interviene e stipula il presente contratto,
non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castelnuovo
di Val di Cecina (P.I. 00165420506) con sede in Castelnuovo Val di Cecina Via Verdi n. 13, che
rappresenta (d'ora in poi "Comune");-----
- Il Sig. Paolo IRANI nato a Poggibonsi (SI) il 24/07/1965, da me identificato tramite carta di iden-
tità n. AT8924587 rilasciata dal Comune di Poggibonsi in data 02/04/2013, il quale interviene al
presente atto non in proprio, ma in qualità di Procuratore speciale, ai sensi della procura Rep. N.
93.609 Racc. N. 8.883 del 6/11/2001 Notaio Dott. Cataldo Dinolfo, della Società ICET INDU-
STRIE S.P.A., con sede in Via Delle Rose, n. 32 – Poggibonsi, C.F. e numero di iscrizione al regi-
stro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena: 00596570523, (indicata d'ora in poi "Appaltato-
re"); -----

----- PREMesso CHE -----

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 26.08.2013 con la quale veniva approvato il progetto preliminare per i lavori di “Estensione della rete del teleriscaldamento Leccia”;
- con Determinazione del responsabile del Settore Tecnico n. 210 del 25 Settembre 2013 è stato affidato l’incarico professionale per la redazione del progetto definitivo-esecutivo e direzione dei lavori di ampliamento della rete di teleriscaldamento Leccia all’Ing. Fabio Latini di Monteriggioni (SI);
- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 301 del 06.10.2012 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di “REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO PER LA FRAZIONE DI LECCIA”
- Con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 276 del 27.11.2013 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo relativo all’estensione della rete di teleriscaldamento della frazione di Leccia;
- Con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 289 del 04.12.2013 sono stati affidati definitivamente ai sensi dell’art. 57 comma 5 del D.lgs. 163/2006 i lavori alla società ICET INDUSTRIE S.P.A., con sede in Via Delle Rose, n. 32 – Poggibonsi;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - Oggetto dell'appalto

Il Comune conferisce all’Appaltatore, che accetta, l’appalto relativo ai lavori di “REALIZZAZIONE ESTENSIONE IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO PER LA FRAZIONE DI LECCIA”;

ARTICOLO 3 - Condizioni

Il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Simonetta Santucci, e l’Appaltatore, in verbale da entrambi sottoscritto, hanno dato concordemente atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 4 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo a misura dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in € 112.572,88 (centododicimilacinquecentosettantadue/88) oltre € 3.037,71 (trentalattasette/71) per oneri della sicurezza per un totale di € 115.610,59 (centoquindicimilaseicentodieci/59), oltre I.V.A. nella misura di legge. Tale somma, però, è dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. Il corrispettivo sarà erogato in un unico stato d'avanzamento, previ tutti gli adempimenti di legge e l'accertamento della regolarità del "Documento unico di regolarità contributiva" (DURC). L'avviso di emissione del titolo di spesa sarà inviato dal Comune all'Appaltatore presso la sede dell'impresa situata in Via Delle Rose, n. 32 – Poggibonsi. I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi dal Tesoriere del Comune.

ART. 5 - Obblighi dell'Appaltatore

L'appalto è concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità previste dai documenti facenti parte del progetto esecutivo approvato con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 276 del 27.11.2013, che, depositato agli atti del Comune ed accettato dalle parti, fa parte integrante del contratto, seppur ad esso non materialmente allegato.

Art. 6 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Nel caso in cui il Comune, tramite la Direzione Lavori, ritenesse di dover introdurre modifiche o varianti in corso d'opera, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 132 D. Lgs. 163/2006, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi concordati mediante apposito verbale redatto ai sensi dell'art. 163 D.P.R. 207/2010.

In tal caso, verificandosene le condizioni, si applicherà la disciplina di cui agli artt. 161 e 162 dello

stesso regolamento.

Art. 7 - Inizio e termine per l'esecuzione – penali

L'Appaltatore dovrà ultimare tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 70 (settanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera determinata secondo quanto stabilito dal Responsabile Unico del Procedimento in una percentuale pari a 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'ammontare complessivo della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale.

Art. 8 - Collaudo

Le operazioni di collaudo dovranno essere concluse entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori e dovranno avvenire nel rispetto dei termini di inizio e di conclusione delle operazioni previste dalla legge e dal regolamento.

Art. 9 - Sicurezza

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore si obbliga a rispettare ed applicare integralmente quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i. Le parti danno atto che l'Appaltatore ha redatto e consegnato il piano operativo di sicurezza secondo quanto disposto dall'art. 131 comma 2 bis D. Lgs. 163/2006, inerente le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, considerato come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento. L'appaltatore è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. I piani dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

ART. 10 - Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 134, 135, 136, 137, 138 e 139 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 11 – Definizione delle controversie

Al presente contratto si applica quanto previsto dagli artt. 240 e 240 bis del D. Lgs. 163/06 s.m. e i..
Eventuali controversie nascenti dal presente appalto, quale sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non siano definite in via amministrativa, saranno devolute alla giurisdizione ordinaria del Tribunale di Pisa.

ART. 12 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. 163/2006, cauzione definitiva per la somma garantita di € 11.561,06 pari al 10% dell'importo netto dell'appalto a mezzo polizza fideiussoria assicurativa n. 556627 rilasciata in data 19.02.2014 dalla società Elba Assicurazioni S.p.A.. Tale cauzione sarà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 13 - Polizza assicurativa

L'Appaltatore ha stipulato, ex art. 125, D.P.R. n. 207/2010, polizza di assicurazione n. 34/651419 del 19/02/2014 dalla società Generali Italia S.p.A. per una somma assicurata pari all'importo contrattuale comprensiva di R.C.T. a copertura dei danni causati agli impianti e alle opere, anche preesistenti, o a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo per un massimale pari ad € 500.000,00 e relativa appendice entrambe depositate agli atti del Comune.

ART. 14 - Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1 del D. Lgs 163/2006.

ART.15 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 163/2010 al fine

di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

ART. 16 - Clausola risolutiva espressa

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 163/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 17 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Il Comune verifica in occasione di ogni pagamento e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, il Comune verificherà che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 163/2010.

ART. 18 - Codice Unico di Progetto – CUP/Codice identificativo di gara - CIG

Il CUP dell'appalto oggetto del presente contratto è B85J12000360004 e il CIG è 5569534CD7: entrambi dovranno essere necessariamente indicati nelle fatture relative al presente appalto. In caso di mancata indicazione dei codici CUP/CIG indicati, sarà sospesa la procedura di liquidazione e non sarà possibile procedere al pagamento: pertanto, il Comune declina ogni responsabilità per eventuali ritardi e/o mancati pagamenti da ciò causati. I bonifici bancari o postali e i documenti fiscali che intercorrono tra l'appaltatore e i soggetti subappaltatori, dovranno riportare obbligatoriamente CIG e CUP. Tali documenti fiscali dovranno essere consegnati in copia alla stazione appaltante nei termini di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 19 - Conto corrente dedicato

Le parti danno atto che l'appaltatore ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 20 - Subappalto

Il subappalto sarà consentito in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 118 del D. Lgs 163/2006.

ART. 21 - *Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori*

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la categoria di appartenenza e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 35 commi 28, 32 e 33 D.L. 223/2006, così come modificato dalla legge di conversione n. 248/2006.

ART. 22 - *Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie*

L'appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999.

ART. 23 - *Domicilio dell'appaltatore*

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in via Verdi n. 13 – 56041 Castelnuovo di Val di Cecina.

ART. 24 - *Spese contrattuali- IVA*

Tutte le spese inerenti il presente atto sono poste a completo carico dell'Appaltatore. Agli effetti fiscali le Parti chiedono che il presente atto sia registrato a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.04.86 n. 131, essendo soggetto ad IVA.

ART. 25 - *Trattamento dei dati personali*

Il Comune ex art. 13 D. Lgs n. 196/2003 informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART. 26 - *Rinvio*

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia espressamente al capitolato, al bando e a tutti gli atti della procedura di gara relativa all'appalto in oggetto, nonché alla normativa vigente in ma-

teria che qui si intende richiamata.

Di quanto sopra è redatto il presente contratto, formato e stipulato in modalità elettronica, da me Segretario Comunale, mediante l'utilizzo e ed il controllo personale degli strumenti informatici su otto (8) pagine a video, e viene letto alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e con me lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s) del codice dell'amministrazione digitale (CAD). Io sottoscritto, Segretario Comunale, ho verificato a mia cura e attesto altresì che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 comma 1 lettera f) del D.lgs. n. 82/2005.

PER IL COMUNE DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA - IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO Arch. Simonetta SANTUCCI

PER LA SOCIETÀ ICET- INDUSTRIE S.P.A – IL PROCURATORE Sig. Paolo IRANI

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. PIER LUIGI ACERBI